INU

Istituto Nazionale di Urbanistica - Sezione Lombardia

Via Monviso 10 20154 Milano Tel.02.33605130 – 333.6215212 e mail: lombardia@inu.it www.inu.it

Seminario su

"IL NUOVO PIANO"

Lunedì 28 gennaio 2008

dalle ore 16:30 a1le ore 19:30

Sala delle Conferenze dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano

in via Solferino, 19 - Milano

In vista del 26° Congresso Nazionale dell'Istituto (Ancona 17-19 aprile 2008) e sul tema dello stesso

Relazione introduttiva
del Presidente Nazionale Prof. Arch. Federico Oliva

Segue dibattito

Si ringrazia vivamente l'Ordine degli Architetti di Milano per la concessione della sala

---

Dal preinvito al XXVI Congresso Nazionale INU

IL NUOVO PIANO

La città contemporanea è molto diversa da quella tradizionale: essa è infatti caratterizzata dalla trasformazione urbana e dalla "metropolizzazione" del territorio, dove accanto a tessuti consolidati e alle tradizionali periferie urbane e metropolitane convivono insediamenti diffusi a bassa densità; un territorio dove regna più il disordine che un disegno razionale di pianificazione ed un efficace governo del territorio, ma nel quale vivono i 2/3 della popolazione complessiva.

Questa nuova città metropolizzata è tuttavia del tutto insostenibile per almeno tre motivi: una mobilità quasi esclusivamente affidata all'automobile, con gravi conseguenze di inquinamento e congestione; un ulteriore "consumo di suolo" con una occupazione crescente di nuovo suolo extraurbano; elevati consumi energetici fuori controllo.

Di fronte a questa situazione la riforma che l'INU ha sollecitato dal 1995, e che in parte è stata già attuata dalle Regioni, deve essere confermata e migliorata, ma non è sufficiente.

Vi è infatti bisogno di un "Nuovo Piano" e di un nuovo processo di pianificazione che affronti le problematiche della metropolizzazione e agisca a quella scala, non a quella comunale ormai inadeguata; che accentui i suoi caratteri strutturali liberandosi delle scorie del vecchio modello regolativo, utilizzando tutti gli strumenti necessari per il Governo del Territorio, piani, programmi, politiche, progetti; che riduca la patologia di un eccessivo "consumo di suolo" e di risorse ambientali e paesaggistiche; che privilegi la mobilità di massa sostenibile, subordinando ad essa ogni trasformazione, le problematiche energetiche, mai affrontate seriamente dai piani e quelle dello sviluppo e competitività sostenibili.